



“SIAMO PIÙ FORTI”

L'EX CAMPIONESSA RAFFAELLA REGGI ELOGIA IL TEAM AZZURRO: “TENIAMOCELE STRETTE”

L'INTERVISTA

All'avanguardia della tecnica 

centro spa

Vendita e Service: via Piave 3, Genova
Usato: via Piave 7, Genova
www.centroge.it - info@centroge.it

GENOVA • SABATO 7 - DOMENICA 8 FEBBRAIO 2015 • WWW.METRONNEWS.IT

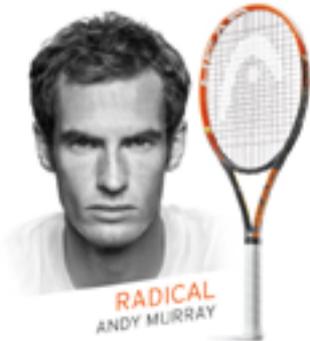
metrostadio



Contro la Francia di Amelie le azzurre tentano l'assalto al quinto trofeo

Schema Fed Cup

HEAD



I professionisti HEAD potrebbero giocare con racchette diverse dal modello utilizzato nell'immagine.

“Vogliamo la Fed Cup”

La squadra azzurra, alla vigilia dell'esordio contro la Francia, non nasconde gli obiettivi. **Il capitano Barazzutti ammette: «Siamo Favoriti».** E Sara Errani rilancia: «Daremo il massimo ma servirà un grande pubblico»

GENOVA - Stavolta la rincorsa al sogno comincia da Genova. Il primo ostacolo, tra le ragazze del tennis azzurro e il quarto trionfo in Fed Cup, è la Francia capitana-

ta da Amélie Mauresmo. Eppure, come ammette anche Corrado Barazzutti, l'impresa è tutt'altro che proibitiva: «Partiamo leggermente favoriti - ha spiegato il capitano - siamo una signora squadra che gioca in casa, ma sarà un match duro».

La rotta del capitano

Barazzutti si fida delle sue atlete: «Le ragazze sono tutte in salute, Sara Errani è una più forti sulla terra rossa, abbiamo il doppio più forte del mondo, la Vinci su questa superficie ha battuto Kvitova e Safarova, la Giorgi è competitiva su tutte le superfici, e Karin è in crescita».

Il tecnico italiano non si sbilancia neppure sulla scelta della seconda singolarista (oltre la Errani) e spiega la convocazione della Giorgi: «la Pennetta ha espressamente chiesto di rimanere concentrata sui tornei, questa era la sua preferenza. Ma Camila non ha preso il suo posto, è stata convocata perché lo meritava». E l'italoar-

gentina ha subito risposto presente: «Mi sento bene. Certo, c'è solo una settimana per adattarsi alla terra, ma ho buone sensazioni, e io come sempre so che dovrò concentrarmi sul mio gioco. Giocare in Fed Cup è bello, è una sensazione diversa giocare per la squadra e non solo per stessi. Barazzutti mi ha chiamata, e per me è una bella soddisfazione».

La grinta di Sara

Chi invece non ha bisogno di adattarsi al rosso è Sara Errani, numero 13 del mondo e orgoglio del tennis tricolore. Ed è proprio l'emiliana a suonare la carica: «È sempre bellissimo esserci, è un onore e un grande piacere per me rappresenta-

re l'Italia in qualsiasi competizione. Sono contenta e pronta a dare il massimo». Ma la Francia rievoca anche dolci ricordi, perché proprio contro le transalpine era iniziata l'era vincente delle ragazze di Barazzutti: «Speriamo porti bene come in passato, anche perché loro sono una squadra molto forte e pericolosa. Sarà molto difficile e avremo bisogno di un grande pubblico». E, sempre in Fed Cup, era nato il doppio femminile più forte del mondo, Errani-Vinci: «Credo che essere migliori amiche anche fuori dal campo ci abbia aiutato tantissimo, ci sosteniamo e ci aiutiamo a vicenda, e questo poi ha ripercussioni positive anche in campo». metronews



Il doppio femminile più forte del mondo, la coppia Errani-Vinci, è nata proprio in Fed Cup.



SANTANDREA
luxury houses

I Professionisti degli immobili di prestigio

Via XX Settembre, 28/11

010 55 30 233

www.immobilisantandrea.it

La Errani a soli 12 anni rappresentò l'Italia nel prestigioso torneo di Auray, in Francia.



SARA ERRANI

la forza e la tenacia

La 'Cichi' - come la chiamano in squadra - del tennis azzurro è una delle atlete più forti del mondo. **E con l'amica e collega Roberta Vinci forma una coppia davvero invincibile**

GENOVA - Nata a Bologna 1987, Sara Errani è una delle giocatrici più forti al mondo nel doppio. Insieme con Roberta Vinci, si è aggiudicata 25 tornei Wta, tra cui tutte

le prove del Grande Slam, diventando così la prima coppia italiana ad aver completato il Career Grand Slam (ovvero la vincita di tutti e quattro i tornei dello Slam almeno una volta) e la quinta coppia in assoluto ad aver vinto più Slam (5) nella storia del tennis femminile. Sara è stata avviata

al gioco del tennis dal padre Giorgio ed è professionista dal 2002. Gli inizi, però, sono stati duri. Anche se a 12 anni fu chiamata a rappresentare l'Italia al torneo internazionale di Auray, in Francia. Lo stesso anno si trasferì in Florida e si allenò per 10 mesi nella famosa e prestigiosa accademia di Nick Bollettieri. Quando arrivò negli Stati Uniti, Sara non sapeva una parola di inglese ed era inoltre la più giovane giocatrice di sempre ad entrare senza genitori in accademia. Mesi

difficili, che però forgiarono il carattere della ragazza. A 14 anni iniziò a giocare nel circuito under 18 della Itf. A 15 anni e 7 mesi, divenne la miglior italiana nel ranking juniores e non lasciò più quella piazza fino a che non compì i 18 anni. Sara ha raggiunto, come miglior piazzamento nel ranking Wta, il 5° posto nel maggio 2013. Nel doppio, la sua migliore posizione è stata la n.1, raggiunta nel settembre 2012. Nella sua carriera ha vinto 7 titoli Wta in singolare e 25 in doppio. A

livello Itf vanta 3 vittorie in singolare e 6 in doppio. Destro, con rovescio a due mani, ha uno stile di gioco regolarista. Il suo colpo preferito è il dritto. La superficie dove si trova più a suo agio è la terra rossa e quella in cui è più in difficoltà è l'erba. Ha una prima palla buona ma non potente. Giocando in coppia con la Vinci, Sara ha migliorato molto il suo gioco di volo. Tra le sue passioni c'è la lettura e guardare film, ascoltare musica, seguire le partite di calcio e basket. **F.N.**

metro**stadio**

Metro Stadio è uno speciale di METRO, quotidiano indipendente del mattino pubblicato dal lunedì al venerdì e distribuito gratuitamente da N.M.E. New Media Enterprise Srl. **Registrazione** n. 788 del Tribunale di Milano del 15 dicembre 2006. **Direttore Responsabile:** Giampaolo Roidi **Sede legale:** N.M.E. via Carlo Pesenti, 130 00156 Roma **Amministratore Unico:** Mario Farina **Realizzazione:** Effe Editore Srl - Via Carlo Pesenti, 130, 00156 Roma - tel. 06412103200 **Pubblicità:** A. Manzoni & C. S.p.A via Nervesa 21, 20139 Milano - tel. 02.574941, www.manzoniadvertising.it **Stampa:** LITOSUD SRL, via Carlo Pesenti 130, 00156 Roma - Via Aldo Moro 2, 20160 Pessano con Bornago (MI) **Diffusione:** per segnalare anomalie: diffusione@metroitaly.it

Audi Financial Services Finanzia la vostra Audi.

All'avanguardia della tecnica



Superate qualsiasi incertezza.
Nuova Audi TT. Nient'altro.

Dominate la strada in qualsiasi istante. La tecnologia quattro® vi assicura un perfetto controllo, l'esclusivo virtual cockpit con display da 12,3 pollici vi permette di personalizzare la plancia di comando e i nuovi proiettori Audi Matrix LED accendono anche il tragitto più buio. L'icona indiscussa del design è ora più grande, più leggera e pronta a guidarvi non solo a destinazione, ma anche nel futuro. www.audi.it

Ciclo combinato: consumo di carburante (l/100 km): 4,2 - 7,3; emissioni CO₂ (g/km): 110 - 169.

Venite a scoprirla nel nostro Showroom, Vi aspettiamo per un entusiasmante test drive.

centro spa

Vendita e Service: via Piave 3, Genova
Usato: via Piave 7, Genova

www.centroge.it
info@centroge.it

CAMILA GIORGI

l'agilità e la potenza

Dalla ginnastica artistica praticata da bambina ha ereditato il suo straordinario gioco di piedi. Dalla boxe, la concentrazione. **La più giovane del team azzurro è un concentrato di forza e determinazione**

GENOVA - Il suo sangue è argentino, perché i genitori sono originari di La Plata. Ma lei, Camila Giorgi, è nata a Macerata nel 1991 (è la più giovane tra le azzurre che affrontano la Francia) e viene allevata a latte e tennis. Comincia a giocare, infatti, all'età di 5 anni e il padre Sergio le fa da allenatore. Nel 2000 viene notata da Nick Bollettieri (il guru assoluto del tennis giova-

nile mondiale), che le offre un contratto con una importante società di sponsorizzazioni per allenarsi nella sua Academy del tennis, in Florida. Ma Camila deve rifiutare a causa delle troppe trasferte che avrebbe dovuto sostenere a soli nove anni. Ma non demorde affatto. Nel novembre 2005 arriva in finale nel Nike Junior Tour, finendo sconfitta contro la

slovacca Zuzana Luknarova. L'esordio in un torneo in Italia è nello Junior di Santa Croce sull'Arno, nel maggio 2006. Camila, preferisce però, pur giovanissima, orientarsi sui tornei professionistici, per accumulare punti validi per la classifica Wta, il suo obiettivo. L'esordio assoluto è a Baku, nel 2006, dove, battendo con un doppio 6-4 l'indiana numero 8 del seeding Appin e -

ni, conquista il suo primo punto. Camila perderà solamente in semifinale. L'avventura è ufficialmente iniziata. Nel 2007 inizia a girare per l'Europa ma chiude la stagione a dicembre a Lagos, in Nigeria. Nel 2008 gioca per la prima volta le qualificazioni di un torneo WTA, a Roma, grazie ad una wild card, dove cede solamente al tiebreak del terzo set all'allora numero 66 del mondo Jill Craybas. A fine anno è tra le prime 500 del mondo.

Nel 2009 arrivano le prime vittorie: a settembre Camila conquista il suo primo titolo a Katowice partendo dalle qualificazioni, mentre a novembre trionfa in Canada, a Toronto. L'anno successivo, dopo essersi trasferita a Miami con la famiglia, arriva in finale a Bratislava e vince a Rock Hill. Nel 2012 è tra le prime 500 del mondo.

gresso in top 100. La bionda Camila preferisce le superfici veloci, essendo dotata di un fisico atletico e muscolare, che le permette un servizio potente e un gioco d'anticipo. F.N.



Aveva 7 anni quando Adriano Panatta, vedendola giocare, la paragonò ad Agassi.





Quote promozionali a partire da 590 €/anno

A pochi minuti dal Centro, alle spalle di Sturla, immerso nel verde con splendida vista sulla città, ampio parcheggio, 4 campi da tennis in terra rossa, di cui 2 coperti nella stagione invernale e 2 in erba sintetica, tutti dotati di impianto di illuminazione. Piscina da 25 metri aperta tutto l'anno con Istruttori qualificati, corsi specifici (acqua gym, acqua bike, apnea e sub,...), Palestra con Personal Trainer qualificati, corsi fitness (pilates, slim belly, happy fit,...), sauna, doccia solare e lampada trifacciale, sala biliardo ed un ottimo ristorante. Scuola Tennis, autorizzata FIT, del Maestro Nazionale Davide Favati (347 6448823) coadiuvato dalla sua Equipe di Istruttori FIT.






Via Tre Pini 81 Genova
TEL. 010 3771259 – 010 3771327
info@sportingclubgenova.it • www.sportingclubgenova.it



 Sporting Club Genova



ESISTE
UN LIMITE
DI VELOCITÀ
SUL CAMPO?

LA NUOVA HEAD
GRAPHENE XT
SPEED

BE A #GAMERAISER




GRAPHENEXT
FASTER RACQUET.
FASTER GAME.

NOVAK DJOKOVIC

HEAD[®]
THE POWER OF YOU

I professionisti HEAD potrebbero giocare con racchette diverse dal modello utilizzato nell'immagine.

Karin Knapp

il cuore e il coraggio

Karin in carriera ha vinto un torneo WTA a Tashkent, una Fed Cup nel 2013 e raggiunto la 35ª posizione in classifica mondiale (2008). Attualmente occupa il 54° posto ranking Wta.



A settembre ha conquistato il suo primo titolo, il Tashkent Open. **E Karin sa che ormai è arrivato il momento di raccogliere i frutti di un lavoro paziente e ostinato**

GENOVA - Il nome mette in chiaro subito le sue origini altoatesine. Karin Knapp è, infatti, nata a Brunico nel 1987 e cresce tennisticamente a Caldaro. Ma per vivere ed allenarsi ha scelto Anzio, una cittadina balneare a circa 60 km a Sud di Roma. Il suo alle-

natore è Alessandro Piccari, detto Lallo, che da pochi anni ha smesso di giocare tennis professionistico. Ad affiancarlo ci sono Roberto Palmieri, preparatore atletico e Francesco Piccari, tennista professionista nonché compagno di Karin. In carriera, la Knapp ha vinto un torneo Wta a Tashkent, una Fed Cup nel 2013 e raggiunto la 35ª posizio-

ne in classifica mondiale. Nei tornei del Grande Slam, vanta come miglior risultato gli ottavi di finale raggiunti a Wimbledon 2013, mentre nel 2014 termina la stagione vincendo lo scudetto italiano col T.C. Genova 1893. Destrosa e con rovescio bimanuale, la Knapp ha nel dritto il suo colpo migliore e la sua superficie di gioco preferita è il cemento. Ha debuttato nel 2007 nei tornei del Grande Slam e al Roland Garros, ha raggiunto il 3° turno battendo la testa di serie numero 22 Alona Bondarenko e cedendo alla numero 14 Schnyder 6-1 4-6 7-5. Ha esordito

anche a Wimbledon e all'Us Open, dove ha raggiunto il 2° turno. Il 2008 è l'anno della sua prima finale, ad Anversa, dove però ha perso 6-3 6-3 per mano della belga Justine Henin. Ha poi bissato il 3° turno dell'anno precedente al Roland Garros, arrendendosi alla sontuosa Maria Sharapova per 7-6 6-0. Un problema di cuore la costringe a non partecipare alle Olimpiadi di Pechino e arresta la sua scalata alle posizioni che contano della classifica mondiale. Il cuore è il suo punto debole. Ha subito due interventi per correggere il suo problema cardiaco e due volte

all'anno la Knapp deve sottoporsi ad un esame cardiologico per capire come reagisce il muscolo cardiaco. Nel 2009 si è aggiunta anche una frattura al ginocchio e una cartilagine rovinata. Tutto questo, però, non ha frenato la voglia di tornare in campo. E, nel gennaio scorso, Karin (al numero 44 in classifica) stupisce tutti con un match emozionante: a Melbourne negli Australian Open, costringe la numero 3 del mondo, Maria Sharapova, ad avere la meglio solo dopo tre ore e ventotto minuti sotto il sole cocente. Potenza della volontà. **F.N.**

Si organizzano
banchetti nuziali



SOLO PER VOI
PRESENTANDO QUESTO COUPON
SCONTO 20%

ASIAN FUSION - SUSHI & GRILL



- BUFFET A PRANZO
 - SERVIZIO ALLA CARTA A CENA
 - SUSHI ILLIMITATO
 - PIASTRA TEPPAN YAKI
 - TAKE AWAY E CONSEGNE A DOMICILIO
- MANGIA DALL'ANTIPASTO AL DOLCE INFINITE VOLTE
...E SPENDI SEMPRE UGUALE!

PRANZO € 10 CENA € 19,90

PIAZZA PICCAPIETRA, 20 - GENOVA CENTRO
010.545.1073 WWW.RISTORANTEPIKKA.IT - SEMPRE APERTO

Roberta Vinci la classe



Le sue volée fanno scuola, quando si cimenta nel serve & volley incanta le platee e con Sara Errani forma la coppia per eccellenza. **Ecco chi è l'atleta tarantina più famosa del mondo**

Come il capitano della Francia, anche la Vinci è famosa per il suo rovescio a una mano.

GENOVA - Vincitrice di 9 tornei WTA in singolare, Roberta Vinci è stata la prima tennista italiana in assoluto a vincere almeno un torneo su tutte le superfici di gioco. Nata 1983 a Taranto, Roberta ha vinto 4 volte la Fed Cup con l'Italia, dove detiene inoltre il record di maggior numero di match di doppio vinti consecutivamente (18) con la sua alter ego Sara Errani. È stata inoltre numero 11 del mondo in sin-

golare e numero 1 al mondo nel doppio insieme con Sara Errani. Roberta inizia a prendere la racchetta in mano a sei anni: il padre, Angelo la porta al Circolo Tennis di Taranto insieme con il fratello maggiore Francesco. Il suo primo maestro è Davide Diroma. Nel 1995, a 12 anni, conduce la squadra femminile under 12 del proprio circolo del tennis, alla conquista del titolo nazionale di categoria. Si impone in que-

gli anni, soprattutto a livello regionale, tra le più forti juniores. A 13 anni, finita la terza media, viene segnalata dai tecnici federali e si trasferisce a Roma per entrare nella Scuola della Fit. Roberta è approdata al professionismo nel 1999. All'inizio della sua carriera, nel 2001, arriva alle semifinali del Roland Garros e degli Us Open. Ha, però, avuto più difficoltà a farsi strada in singolare, riuscendo ad entrare stabilmente nelle prime 100 della classifica WTA solo nel 2005. Inizialmente considerata da molti come un'ottima doppiista, Roberta ha senz'altro nel gioco a rete il suo

punto di forza: possiede infatti la migliore volée del circuito femminile, con una varietà di soluzioni che vanno dalle volée alte a quelle basse e alle demi-volée, unica nel circuito che le gioca con costanza. Grazie al tocco e alla sensibilità sotto rete, Roberta si cimenta spesso nel serve & volley, rarità assoluta nel tennis femminile. Ha un buon servizio, soprattutto la prima palla, non potentissima, ma che riesce ad essere molto precisa e profonda, mentre il punto debole è la seconda, più lenta ed attaccabile. Dei due fondamentali, il migliore è il rovescio, giocato a una mano. **F.N.**



Laboratorio analisi - Poliambulatorio Medicina del lavoro
Esami chimici - Esami delle acque

Grazie ad oltre cinquant'anni di esperienza nel settore clinico-diagnostico, al personale altamente qualificato e al patrimonio strumentale rigorosamente adeguato all'evoluzione tecnico-scientifica, LABO è diventato il punto di riferimento in tutto il basso Piemonte per le Analisi mediche in regime privato.

Autorizzati e delegati alla produzione di fattori di crescita piastrinici per patologie tendinee muscolari e cartilaginee, **particolarmente indicato nelle patologie dello sport (per approfondimenti www.ovadeseanalisi.it).**

LABO vi offre:

- Tre sale prelievi
- Prelievo a domicilio
- Consegna referti in giornata o in mattinata
- Invio referti per posta, fax, e-mail
- Congelamento (nei casi possibili) di quote di siero residuo per eventuali ulteriori accertamenti
- Prelievi a bambini anche molto piccoli cui è dedicata un'ampia zona gioco
- Tutti i servizi diagnostici della medicina del lavoro

Direttore Tecnico e Amministrativo

Dott. Alessandro Rosa *Specialista in Patologia Clinica*

Direttore Sanitario del Poliambulatorio

Dott. Giorgio Lepratto *Specialista in Igiene*

Orario prenotazioni: Lun. Ven. 9/12 - 15/18

LABO - Laboratorio Privato Ovadese via Carducci, 13
15076 Ovada (AL)

tel. 0143 81300 • fax: 0143 824630

info@ovadeseanalisi.it - www.ovadeseanalisi.it

Uomo simbolo del tennis italiano, il "Moschettiere della racchetta" continua - ora da dirigente - a collezionare vittorie storiche.



Corrado Brazzutti capitano vittorioso

Negli anni Settanta, con Panatta, Bertolucci e Zugarelli ha portato a casa la nostra unica Coppa Davis. Oggi continua a far sognare con le vittorie dei suoi team. **Perché il successo è nel suo dna**

GENOVA - Era inconfondibile con la sua silhouette segaligna e lo sguardo da duro puntato al di là la rete. Lo assistevano gambe straordinarie, due molle in grado di proiettarlo in ogni angolo del campo, pronto a rispettare al mittente colpi piatti o in top spin senza soluzione di continuità. Molti crollavano di fronte alla sua resistenza nel palleggio, anche alcuni dei ta-

lenti più celebrati del gotha internazionale (vero Ivan Lendl?). Per molti, oltre che uno spauracchio, assumeva le fattezze di un vero e proprio muro. Uno di quelli, per capirci, contro i quali gli aspiranti giocatori di ogni forza o età si cimentano per migliorare i propri colpi e per testare la tenuta atletica. Corrado Brazzutti, con la sua Slazenger in mano e i suoi famosi passanti, è da oltre otto lustri uno dei simboli del tennis italiano.

Una carriera sfavillante

Salito alla ribalta già nel 1971 dopo l'affermazione nel prestigioso torneo giovanile Orange Bowl (con un perentorio 6-4, 6-1, 6-2 a Vitas Gerulaitis), il giocatore friulano divenne presto, insieme ad Adriano Panatta, Paolo Bertolucci e Tonino Zugarelli, uno dei quattro moschettieri che fecero sognare gli appassionati italiani della racchetta nella seconda metà degli anni Settanta. Chi non ricorda la vittoria contro Jaime Filol, all'Estadio Nacional de Cile, che il 17 dicembre 1976 spianò la strada alla vittoria dell'unica Coppa Davis conquistata dal nostro tennis? Era

una squadra magica, quella, che seppe arrivare all'ultimo atto della più importante competizione mondiale a squadre altre tre volte nei quattro anni successivi. Ed era anche una squadra i cui singoli elementi sapevano farsi rispettare in ogni angolo del globo, sfidandosi addirittura fra loro per la vittoria di un torneo. Come accadde a Barazzutti, che nel 1976 venne sconfitto nella finale del torneo di Båstad da Zugarelli e che nel 1980 conquistò l'open del Cairo superando per 6-4 6-0 Bertolucci. Ma le imprese più significative in singolare del tennista di Udine restano sicuramente le due semifinali raggiunte nel

ORARIO CORSI

SALA A

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
10,00/11,00	TONO		A.G. TONE		FLEX TONE	
13,00/14,00	BODY SCULPTURE	AERO-FIT inizio 13,15	G.A.G.	AERO-BOXE inizio 13,15	CIRCUIT STEP	MIX FIT
14,00/15,00	G.A.G.		TONE-UP			
18,30/19,30	G.A.G.	STEP-TONE inizio 18,15	BODY SCULPTURE	CIRCUIT TRAINING inizio 18,15	FIT-BOXE	
19,30/20,30	FIT KOMBAT fine 20,15	FIT-BOXE inizio 19,15	ZUMBA	FIT-BOXE inizio 19,15		
20,30/21,30						

SALA B

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
11,00/12,00	BIO POSTURAL GYM inizio 11,15	PILATES	BIO POSTURAL GYM inizio 11,15	PILATES		
13,00/14,00	SPINNING inizio 13,15	PILATES	SPINNING inizio 13,15	PILATES		
14,00/15,00		PILATES		PILATES		
18,30/19,30	PILATES	BIO POSTURAL GYM inizio 18,15	PILATES	BIO POSTURAL GYM inizio 18,15		
19,00/20,00		PILATES AVANZATO		PILATES AVANZATO		

ABBONAMENTO ANNUALE RATEIZZATO 12 RATE MENSILI da € 47,92 (ISCRIZIONE COMPRESA) BORSA OMAGGIO

TUTTI I CORSI SONO COMPRESI NELL'ABBONAMENTO

ORARIO PALESTRA da LUNEDI a VENERDI 9-22 SABATO 9-17 DOMENICA 9-13

Via V Dicembre, 1 (Angolo Via XX Settembre)
Tel. +39 010.580412
www.citygym.it

Zumba - Fit Boxe - Circuit Training
Spinning - Pilates - Fit Kombat
GAG - Ginnastica Posturale
e tanto altro...



il tuo benessere a 360° nel cuore di Genova



Una vittoria storica

Se il tennis femminile è quello che a capitano Barazzutti ha regalato più soddisfazioni, la vittoria di Fognini e Bolelli a Melbourne il 31 gennaio segna una tappa storica. Questa infatti è la prima volta che degli italiani si aggiudicano il doppio degli Australian Open. E la festa scende in campo.

1978 al Roland Garros e quella dell'anno precedente sul cemento newyorchese di Flushing Meadows.

Campioni contro

Nel primo caso, la sua corsa verso lo Slam venne interrotta dal fenomenale Björn Borg, che anche in altre due occasioni lo stoppò nel torneo parigino e che - vera bestia nera - lo superò anche nelle finali di Montecarlo del 1977, in quella di Båstad di quello stesso anno e in quella di Palermo del 1979. Nel secondo, invece, a fraporsi tra lui e l'ultimo atto di

uno dei quattro tornei principali, fu il grande Jimmy Connors. Che però, in quell'occasione, giocò anche sporco: dopo aver vinto i primi due set, infatti, il fuoriclasse di East St. Louis, sembrava meno lucido nella terza frazione, tanto da concedere a Barazzutti la palla del possibile 5 a 3 che avrebbero riaperto la contesa. Due rovesci possenti, altrettante ribattute di Barazzutti. Sul secondo, la palla vola fuori la linea. Mentre il nostro prova a far valere le sue ragioni indicando all'arbitro il punto in cui è atterrata, il primatista

mondiale di vittorie nell'Atp, sfruttando un attimo di distrazione, si precipita a cancellare la traccia del colpo, ritornandosene poi tranquillamente nella sua porzione di campo. Uno scandalo! Oggi sarebbe stato probabilmente squalificato, in quell'occasione gli fu invece concesso di riprendere il match, di ribaltare l'inerzia del set e di portarlo a casa con il parziale di 7-5. Nonostante questa beffa, la carriera da giocatore di Barazzutti resta straordinaria, con il raggiungimento del settimo posto nella classifica mon-

diale (ultimo italiano a raggiungere la Top Ten) il 21 agosto del 1978 e la conseguente partecipazione ai Masters di quell'anno. Da non dimenticare, infine, i sette titoli di campione italiano che si aggiudicò ininterrottamente dal 1976 al 1982 (e quello di doppio nell'anno successivo).

Ancora vittorie

Nel 2001, molti anni dopo aver appeso la racchetta al chiodo, è cominciata per lui una nuova avventura a fil di rete: è stato infatti chiamato dalla Fit alla guida della

nazionale maschile, incarico al quale, l'anno successivo, si è aggiunto anche quello di coach dell'Ital Tennis al femminile. Con i ragazzi, i risultati non sono stati sempre incoraggianti, anche se la semifinale contro i futuri campioni della Svizzera ottenuta lo scorso anno in Coppa Davis e la recentissima, storica affermazione agli Australian Open di Fabio Fognini e Simone Bolelli lasciano ben sperare per il futuro. Con le ragazze, invece, le soddisfazioni sono state immense, con la conquista di ben quat-

tro Fed Cup (l'equivalente "in rosa" della Coppa Davis): dopo lo straordinario successo di Charleroi 2006 ai danni del Belgio, infatti, Barazzutti ha potuto sollevare in altre tre circostanze il massimo alloro a squadre femminile, nel 2009, nel 2010 e nel 2013. E c'è qualcosa di suo anche nei progressi di Sara Errani e Flavia Pennetta, anche se è stato soprattutto con Francesca Schiavone, nell'anno della vittoria al Roland Garros (2010), che il suo ruolo è stato molto importante.

Domenico Paris

consulenze
teDi
immobiliari

Via Aicardi, 41
17015 Celle Ligure (SV)

Tel. 019.99.11.99

Cell. 340.69.35.932

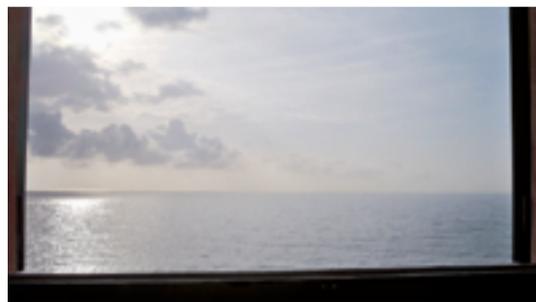
www.tedimmobiliare.it

CELLE LIGURE

Zona Piani 200 mt. mare in bifamiliare d'epoca no spese condominiali finiture di pregio, salone doppio con cottura tre camere da letto doppi bagni. Giardini. Certificazione energetica: G I.P.E.: 253,36 kWh/m2a Rif. 51

**CELLE LIGURE**

Unico! Nel caratteristico centro storico fronte mare ultimo piano con ascensore cucina abitabile sala due camere matrimoniali bagno. Solo affacci vista mare! Box di proprietà. Certificazione energetica: G I.P.E.: 389,22kWh/m2a Rif. 07

**CELLE LIGURE**

Zona Piani centralissimo, abitabile subito termoautonomo, cucina sala due camere matrimoniali cabina armadi doppi bagni e ripostiglio. Balconate vivibili con parziale vista mare. Cantina e Box di proprietà. Euro 490.000,00 Certificazione energetica: G I.P.E.: 128,00 kWh/m2a rif. 17

**CELLE LIGURE**

200 mt. spiaggia vista mare bilocale con ingresso indipendente perfetto arredato. Terrazza vivibile di circa 80 mq. Possibilità acquisto box sottostante. Euro 250.000,00 Certificazione energetica: G I.P.E.: 398,05kWh/m2a rif. 39



Con la **Fed Cup** è stata una

Dalla prima edizione (datata 1963) a oggi l'Italia è sempre stata presente nel cartellone del trofeo internazionale. **E per quattro volte la testa della classifica si è tinta d'azzurro**



Lea Pericoli è stata campionessa d'Italia dal 1958 al 1975, ha collezionato 264 presenze in nazionale e 30 in Federation Cup.

LA STORIA - Innanzitutto chiariamo cos'è la Fed Cup, il cui nome originario era Federation Cup. È un vero e proprio campionato mondiale femminile a squadre e ad essa partecipano, più spesso di quanto accada con gli uomini in Coppa Davis, tutte le migliori giocatrici del mondo. Ma non è una Coppa Davis al femminile. È stata la Federazione internazionale di tennis a dare vita a questa manifestazione, per festeggiare il cinquantesimo anniversario della propria fondazione. E l'Italia è una delle poche Nazioni che hanno preso parte a tutte le edizioni della Fed Cup, dalla prima, organizzata in sede unica nel 1963, ad oggi, vincendo quattro edizioni: nel 2006,

2009, 2010, 2013. L'Italia fece parte delle 16 squadre iscritte all'edizione inaugurale e il primo periodo della partecipazione azzurra a questa manifestazione, vide in prima fila due grandi giocatrici italiane, Lea Pericoli (che giocò nella nazionale di Federation Cup fino al 1975) e Silvana Lazzarino. Due signore, leggende della racchetta. In campo internazionale erano i tempi di giocatrici come le statunitensi King, Hard, Heldman, Richey e dell'inglese Virginia Wade e, in quel periodo, l'Italia di Fed Cup non fece registrare grandi risultati. Dopo un lasso di tempo intermedio negli anni Settanta, quando in nazionale giocarono Daniela Porzio, Manuela Zoni e Rosal-

ba Vido, l'Italia subì vicende alterne e fu costretta a partecipare anche al torneo di consolazione che era previsto in quegli anni nella formula della Fed Cup. Gli anni Ottanta vedono la rinascita azzurra, con Raffaella Reggi e Sandra Cecchini. Quest'ultima ancora detiene il record del maggior nume-

ro di incontri disputati (25). Fu proprio grazie a queste due giocatrici che l'Italia riuscì a rientrare tra le squadre top 8 di Fed Cup in ben quattro occasioni (1984, 1985, 1986 e 1991). Il 1995 è l'anno della svolta della manifestazione: la Federazione Internazionale decide di accorciare il nome



Francesca Schiavone grande ex della nazionale azzurra.

RISTORANTE LE CANTINE
SQUARCIAFICO



Le "Cantine Squarciafico", site nei pressi del Duomo di Genova, a due passi dall'Acquario e da Palazzo Ducale hanno ben presto conosciuto il successo, grazie ad una cucina creativa di ispirazione ligure. Vi offrono un menù di carne e pesce altamente selezionati. Come ad esempio la "Fantasia di mare dello chef", i "Tagliolini all'astice vivo", la famosa "Paella alla Squarciafico" e per finire la prelibata "Torta al cioccolato".

Il tutto accompagnato da vini pregiati, altamente selezionati.

UNICAMENTE PESCE FRESCO

**PIAZZA INVREA, 3 ROSSO 16123 GENOVA
TEL. 010 2470823 - FAX 010 2470859
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
APERTO TUTTI I GIORNI A PRANZO E CENA
WWW.SQUARCIAFICO.IT**



lunga storia d'amore

della manifestazione in Fed Cup e di assimilare il format di questa competizione a quello della Coppa Davis. L'Italia, però, subisce la retrocessione dal Gruppo Mondiale, decretata dalle sconfitte subite da Canada e Indonesia. Ma l'orgoglio non manca alle nostre giocatrici e la risalita comincia nel 1998 e 1999, con l'ingresso nel World Group, il tabellone di eccellenza dove si scontrano le più forti nazioni del mondo, fino a conquistare per la prima volta la semifinale nel 1999. L'incontro, che vedeva le azzurre di Silvia Farina e Rita Grande opposte allo squadrone statunitense di Monica Seles e delle sorelle Williams, si disputò ad Ancona e rimane uno degli incontri memorabili nella storia italiana della Fed Cup. Fu 4-1 per gli Usa, ma per la prima volta il tennis femminile entrò di diritto nelle cronache dei quotidiani e in tv, con le due az-

zurre a lottare fino allo spasimo contro le grandi tenniste statunitensi. Da quell'anno l'Italia è riuscita a collocarsi stabilmente nel World Group, raggiungendo la sua seconda semifinale nel 2002, quando avvenne l'esordio in Fed Cup di Francesca Schiavone. Le semifinali, disputate quell'anno con la formula della "final four", opponevano l'Italia alla Slovacchia, che schierava come punta di diamante la numero 8 del mondo Daniela Hantuchova, costretta sorprendentemente a cedere in due soli set all'azzurra esordiente. La cronaca degli ultimi anni è quella di una ricerca continua del grande risultato da parte dell'Italia. Che era e resta alla portata delle azzurre. Dal 2003 la squadra azzurra vede alternarsi alcune tra le migliori giocatrici italiane:

Maria Elena Ca-

merin, Antonella Serra Zanetti, Tathiana Garbin. L'impegno del gruppo è sotto gli occhi di tutti e contro la Francia di Amelie Mauresmo (ora co-

ach della squadra francese che affrontiamo a Genova), nel 2004 a Rimini, l'Italia sfiora la terza semifinale. Silvia Farina passa definitivamente il testimone a Francesca Schiavone, al suo fianco, l'inserimento di Flavia Pennetta, a Liberec contro la Repubblica Ceca nel 2005, è subito un successo. Il 2006 è l'anno da incorniciare. Quello

del titolo conquistato a Charleroi contro il Belgio, maturato nello straordinario primo turno di Nancy contro la Francia della n.1 del mondo Amélie Mauresmo, battuta da una Schiavone ai limiti della perfezione, e confermato da una semifinale in casa della Spagna. Un successo che si chiama sì Francesca Schiavone ma anche Flavia Pennet-

ta, Mara Santangelo, Roberta Vinci, Romina Oprandi, Tathiana Garbin. L'Italia è Campione del Mondo. Nessuna squadra aveva vinto la Fed Cup conquistando tre successi sul terreno delle avversarie. Poi, dopo alterne vicende, nel 2009 arrivava il secondo titolo, a Reggio Calabria, dove le azzurre battono gli Stati Uniti (che non schierano

le Williams). L'anno successivo si replica: stessa finale con gli Usa (ma a San Diego), ancora niente Williams e Italia campione. Nel 2013 l'apoteosi in terra sarda, a Cagliari. Le avversarie sono le russe, che non schierano le loro migliori giocatrici. Una passeggiata: 4-0 il finale per l'Italia. Ora si attende il pokerissimo.

Francesco Nuccioni



Flavia Pennetta è stata la prima tennista italiana ad entrare nella Top10 della classifica mondiale WTA Tour (2009). A Genova non ci sarà.

lunedì 23 febbraio 2015 ore 21

produzione



in coproduzione con

**Politeama
GENOVESE**

stagione teatrale
2014-15

**un di ssea
me di racconto
terreneo**

progetto e regia
sergio maifredi

**PIERGIORGIO
ODIFREDDI**
**IL PROBLEMA
DEI BUOI
DI ARCHIMEDE**
canto **XII**



**Politeama
GENOVESE**

prevendita



segui su



info e biglietteria
tel. 010 8393589

www.politeamagenovese.it
www.genovateatro.it



CHI HA DETTO CHE LE JAGUAR SONO IRRAGGIUNGIBILI?



JAGUAR XF R-SPORT LAUNCH EDITION. LO STILE SPORTIVO È GIÀ SULLA TUA STRADA.

Cosa potevamo aggiungere alla tecnologia evoluta e al piacere di guida di XF? Lo stile sportivo di Jaguar XF R-Sport 2.2D 200CV Launch Edition, che comprende:

- Body kit aerodinamico
- prese d'aria laterali in stile "R"
- soglie d'ingresso e volante con logo R-Sport
- cerchi in lega da 18"
- sedili in morbida pelle martellata con inserti in tessuto e cuciture a contrasto
- bluetooth
- sensori di parcheggio posteriori

E su Jaguar hai tre anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Jaguar è Best Brand secondo il sondaggio WhatCar? J.D.Power 2014. Per il terzo anno consecutivo l'affidabilità di Jaguar è vincente.

Vieni in Concessionaria. Scopri Jaguar XF R-Sport.

PRENOTA IL TUO TEST-DRIVE

QUEEN LAND s.r.l.

Viale Brigate Partigiane 3C Rosso - 16129 Genova

Telefono: 010.531021

e-mail: conciierge.queenland@landroverdealers.it

 Diventa fan di Queen Land

TUA A
€ 498*
AL MESE
TAEG 5,87%



JAGUAR

HOW ALIVE ARE YOU?

Consumi ciclo combinato da 4,9 a 11,6 l/100 km. Emissioni CO₂ da 129 a 270 g/km. XF R-Sport Launch Edition 2.2 D 200 CV, con bluetooth, sensori di parcheggio posteriori e cerchi in lega da 18". *Esempio di XF R-SPORT Launch Edition 2.2D 200 CV con programma Privilege per una percorrenza di 70.000 km. Prezzo di listino: 49.500 € (IVA inclusa, escl. IPT). Anticipo: € 18.500, 37 mesi, 36 rate di € 497,50 (comprendenti di spese di incasso SEPA € 3,50 a rata); Valore Futuro Garantito: € 17.325; importo totale del credito € 31.366; spese apertura pratica € 350,00; bolli € 16,00; interessi € 3.743; spese invio estratto conto: € 3,00/anno; importo totale dovuto: € 35.247. Tan fisso 4,95%; Taeg: 5,87%. Il Valore Futuro Garantito è da pagare solo nel caso il cliente tenga la vettura. Salvo approvazione JAGUAR FINANCIAL SERVICES. Iniziativa valida fino al 31/12/2014. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fogli informativi presso le concessionarie Jaguar.

E Amelie schiera un poker d'assi

Caparbia, tenace e autoritaria, la Mauresmo, ex numero uno del mondo, arriva in Italia con una squadra fortissima e un obiettivo preciso: **portare a casa il trofeo anche da capitano**



Amelie Mauresmo si è ritirata dalle competizioni a 30 anni dopo aver vinto i trofei più prestigiosi.

GENOVA - Non fide-
tevi del suo sorriso,
soprattutto nelle vi-
cinanze di un campo
di tennis. Vi ritrove-
reste in men che non
si dica, con la schiena
curva a raccogliere
pallette con cui la
sorridente ragazza vi
ha appena sepolto.
Lei è Amelie Maures-
mo, ex numero uno
del mondo, quattor-
dicesima primatista
del ranking femmi-
nile di tennis (famo-
sa per il rovescio ad
una mano), vincitri-
ce nel 2006 di Wim-
bledon e Australian
Open, ritiratasi a 30
anni per "mancanza
di stimoli". Ma non
tali da lasciare il ten-
nis, anzi. Ora allena
Andy Murray (non
un tennista qualsia-

si ma uno che è sta-
bile tra i primi 10 al
mondo dal 2007, ora
è sesto, ed è stato il
primo del suo Paese
a vincere un titolo
del Grande Slam dal
1977, gli Us Open,
oltre a Wimbledon
e all'oro Olimpico
di Londra) ed è capi-
tano non giocatore
della squadra fran-
cese di Fed Cup. Le
nostre avversarie, tra
le più forti al mondo
negli ultimi tempi.
La Mauresmo (nel
2003 fu grande pro-
tagonista del trionfo
francese, vincendo
contro gli Stati Uni-
ti), vorrebbe pren-
dersi il trofeo anche
da capitana. Nella
storia della Fed Cup
ci sono riuscite solo
Chris Evert, Billie

Jean King e Marga-
ret Court.
Per la sfida con
l'Italia, Amelie
ha scelto questi 4
"moschettieri" al
femminile (mi si
passi la parola, ma
trattasi di france-
si): Alize Cornet,
Caroline Garcia,
Kristina Mladenovic,
Pauline Parmentier.
Giocatrici giova-
ni e forti, ma non
irresistibili. Cominciamo
con Alize Cornet.
E' nata
segue a
pag. 15

**Kristina Mladenovic
(in coppia con Tímea
Babos) ha perso la
finale di Wimbledon
contro le nostre
Errani/Vinci.**



**TRATTAMENTO
SMALTIMENTO e RECUPERO
RIFIUTI CIVILI
ED INDUSTRIALI
ANALISI
RICERCA DI LABORATORIO
TRASPORTO
BONIFICHE AMIANTO
e SITI INQUINATI**

Stabilimento:

**Via R. Wagner, 10 • 16159 GENOVA
Tel. 010 7401121**

PURTROPPO ARRIVERÀ
IL MOMENTO DI FARE
UNA SCELTA.



ABOVE & BEYOND



Vieni in concessionaria a provare uno dei tanti modelli della nostra gamma:
qualunque sia il tuo stile, c'è una Land Rover adatta a te.

QUEEN LAND s.r.l.

Viale Brigate Partigiane 3C Rosso - 16129 Genova

Telefono: 010.531021

e-mail: concierge.queenland@landroverdealers.it

 Diventa fan di Queen Land

Manca poco all'arrivo della nuova **Discovery Sport**:
contattaci per scoprire tutti i dettagli.

Land Rover consiglia  Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di LAND ROVER FINANCE.
Consumi da 5,7 a 12,8 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 149 a 299 g/Km.

nel 1990 a Nizza e durante la sua carriera, ha vinto quattro titoli ed è arrivata alla posizione numero 11 nella classifica Wta. Ora si trova al 19° posto. Posto. Caroline Garcia, che nasce nel 1993 ma prende parte a un torneo dello Slam per la prima volta nel 2001, agli Australian Open, dove ottiene l'accesso grazie a una wild-card.

Nel 2014 vince il primo titolo in singolare, a Bogotà, battendo in due set la serba Jelena Jankovic. Nello stesso torneo vince anche il titolo di doppio. Da tenere d'occhio. Cornet e Garcia sono favorite per il posto nel singolare. Kristina Mladenovic ha origini serbe, ma nasce in Francia nel 1993. Nel 2014, con Daniel Nestor in coppia, Kristina ottiene il suo secondo titolo slam, il primo Australian Open del doppio misto con la vittoria per 6-3 6-2 sul duo Mirza/Tecau. A Wimbledon, sempre nel

doppio, ottiene la finale in coppia con l'ungherese Timea Babos, ma nell'atto finale vengono battute dalle nostre italiane Errani/Vinci (cava sans dir). Infine Pauline Parmentier, nata nel 1986 ma che inizia la sua carriera come professionista nel 2004 nel doppio, e nel 2005 viene ammessa anche nei tornei singolari. Agli Us Open 2007 raggiunge il secondo turno ma poi viene eliminata da Martina Hingis. Pauline ottiene il suo primo titolo Wta in Uzbekistan. Ha rappresentato la sua nazione alle Olimpiadi 2008. Ma ha destato scalpore in Fran-

cia, il fatto che la Mauresmo non abbia convocato Oceane Dodin, giovanissima promessa del tennis d'Oltralpe (classe 1996, n° 150 del ranking Wta), semifinalista del torneo Wta di Limoges (il primo della sua carriera). "Devo essere onesta: mi sarebbe piaciuto portare la Dodin a Genova - ha detto la Mauresmo alla Federazione France-

exploit di Melbourne, avrei voluto ripetere quello che ho fatto l'anno scorso con la Garcia, cioè inserirla nel gruppo e poi mandarla in campo al momento giusto. Sarebbe stato l'ideale sia in termini sportivi che di costruzione della squadra per il futuro. Tuttavia, dopo una

serie di discussioni con lei, con il padre, il suo staff e George Goven, ho deciso di rinviare. Mi sono reso conto che è presto. A 18 anni è troppo giovane per fare parte del gruppo". "Ma - ha concluso Amelie con il suo sorriso - abbiamo una grande squadra per andare in Italia".

F.N.



Pauline Parmentier, professionista dal 2004.



Alize Cornet è arrivata alla posizione numero 11 nella classifica Wta. Ora è al 19°.

Caroline Garcia sarà la prima a scendere in campo contro l'Italia.



Orario

Lunedì 15.30 - 19.30

Dal Martedì al Venerdì 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30

Sabato 9.30 - 12.30



cornucopia

CASHMERE

SALDI

Fino al 16 febbraio

Via Vernazza, 32 canc. - Genova - S. Martino • Tel. 010.3072833

Istituto Champagnat: educare i giovani, con amore

Frutto dell'impegno ultrasecolare dei Fratelli Maristi, lo storico istituto scolastico genovese propone un'offerta formativa all'avanguardia, con docenti preparati e attrezzature d'eccellenza

«Per educare bene i ragazzi, occorre amarli, e amarli tutti allo stesso modo». È nelle parole di Marcellino Champagnat il cuore del progetto educativo dei Fratelli Maristi, che, giunti a Genova all'inizio del Novecento, fondarono qui quello che è

anni di impegno per l'istruzione e per la formazione della persona nella sua interezza, sulla base dei principi dell'uguaglianza, dell'imparzialità, dell'accoglienza, con docenti che si impegnano costantemente per rendere l'alunno, dai 2 ai 19 anni, davvero protagonista dell'esperienza scolastica. Se la scuola dell'infanzia, infatti, si focalizza sulla visione del bambino come soggetto attivo impegnato in un processo di crescita ed interazione con

disturbi di apprendimento o evolutivi).

Il nuoto e l'educazione motoria sono proposti fin dalla scuola dell'infanzia (nell'istituto è attivo un centro sportivo d'eccellenza con piscine, campi da tennis, campi da calcetto, palestre e pista di atletica), mentre nella scuola primaria è stata potenziata la lingua inglese con la presenza anche di un docente madrelingua, l'informatica in lingua inglese e laboratori di vario tipo. Per chi frequenta il doposcuola è a disposizione una mensa con cucina, e nell'istituto non mancano una cappella e una sala video.

La scuola secondaria di primo grado affianca alle necessità didattiche la specifica meta educativa di responsabilizzare l'adolescente, con percorsi mirati step by step, e il liceo scientifico amplia l'offerta formativa tradizionale proponendo l'informatica con preparazione alle certificazioni EIPASS, fisi-

oggi l'Istituto Champagnat, una struttura pubblica, non statale, paritaria e di ispirazione cristiana comprendente scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e liceo scientifico. Oltre cento

i pari, gli adulti e l'ambiente, la scuola primaria punta a rafforzarne la preparazione e l'autocoscienza, con interventi appropriati in relazione ai "Bisogni educativi speciali" (svantaggio sociale o culturale,



ca dal primo anno. Sono attivi corsi pomeridiani per le certificazioni Pet / First con insegnante madrelingua. L'Istituto Champagnat vi aspetta numerosi per le iscrizioni, che sono aperte sino al 28 Febbraio 2015, in

via Caprera 1/a. Per ulteriori informazioni sulla scuola è possibile contattare la Segreteria o l'Amministrazione direttamente tramite il centralino allo 010/369671 o visitare il sito web www.champagnat.it

ISTITUTO CHAMPAGNAT

Scuola dell'Infanzia: Sezione Primavera e Materna
Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I° grado e Liceo Scientifico



Via Caprera, 1A - Genova - Tel. 010.369671 - www.champagnat.it

Coppa Davis: occhio ai kazaki

La nostra nazionale manca l'appuntamento con la finale da 17 anni. Nella scorsa edizione fu proprio la Svizzera, futura vincitrice, a negarci l'accesso. **Ma i ragazzi del team azzurro possono compiere l'impresa**

Andreas Seppi ha fatto molto parlare di sé per aver battuto recentemente Federer.



ROMA - Andrej Golubev, Michail Kukuškin, Aleksandr Nedovyesov e Evgeny Korolëv. Non i c h e , p r o b a - b i l m e n t e , non diranno granché se non agli appassionati di tennis più attenti: da singolaristi, infatti, questi giocatori kazaki non hanno mai ottenuto successi di particolare rilievo, né, tantome-

no, sono riusciti ad arrivare nei quartieri alti della classifica Atp. Eppure questi stessi giocatori, nei quarti di finale della passata Davis, sono stati sul punto di compiere un'impresa straordinaria: liquidare a casa loro i futuri campioni della Svizzera. Sul due a uno per gli ex sovietici, c'è voluta tutta la classe di Stanilas Wawrinka e soprattutto di Roger Federer per rimontare lo svantaggio e portare gli elvetici in semifinale, dove hanno poi sconfitto l'Italia e preso il volo verso la loro prima insalataiera. Dunque, sbaglia chi crede che dal 6 all'8 marzo sarà una passeggiata. Il Kazakistan ha debuttato nel Gruppo Mondiale soltanto nel 2011, è vero, ma dal suo esordio in poi ha

già fatto più di una vittima illustre: la Repubblica Ceca nel 2011, l'Austria nel 2013 e il Belgio lo scorso anno. Tra l'altro al National Tennis Centre di Astana bisognerà verificare la nostra tenuta sul veloce indoor, una superficie che, tradizionalmente, non ci risulta molto congeniale e sulla quale, invece, i giocatori di casa si trovano sicuramente a loro agio. Di certo, accreditati della testa di serie numero 6 e forti del grande risultato ottenuto lo scorso anno, sulla carta siamo i favoriti e non dovremo avere paura di esserlo. Inoltre, in prospettiva, lasciano assolutamente ben sperare il recente exploit australiano di Andreas Seppi, che, pur avendo mancato di un soffio l'acces-

so ai quarti di finale di uno Slam, ha comunque eliminato il grande Federer. E, soprattutto, ci conforta lo straordinario trionfo in doppio della coppia Bolelli-Fognini. Ecco, proprio sull'incostante talento del tennista ligure - sempre numero uno del tennis tricolore, seppur retrocesso dal 18° al 22° posto - riposano le maggiori speranze di confermare il bel percorso di Davis della scorsa stagione. L'auspicio è che possa trovare presto la migliore condizione anche in singolare e che riesca a farsi valere maggiormente anche su superfici diverse dalla terra. In vista dei singolari, sarà opportuno non dimenticare - vista anche la sua capacità di farsi valere sulle superfici veloci - l'i-

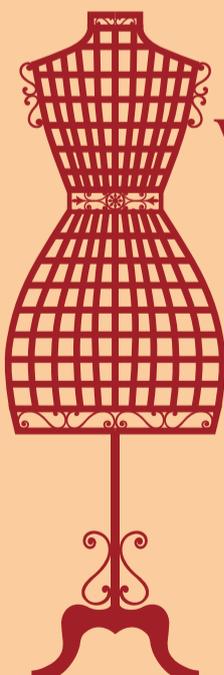
nizio di stagione in singolare di Simone Bolelli, che, con gli ottavi di finale a Doha e i quarti al torneo di Sidney, si è riportato tra i primi cinquanta del mondo. Dovessimo aver ragione dei kazaki, ci toccherà la vincente del match tra Australia e Repubblica Ceca (testa di serie numero 3), un avversario estremamente tosto anche se, si sa, in coppa Davis nessun risultato può mai esser dato per scontato.

Quel che è certo è che i nostri atleti, dopo la semifinale dello scorso anno contro la Svizzera, dovranno cercare di confermarsi, sperando di centrare una nuova impresa e, magari, di riportare l'Italia in finale dopo 17 lunghi anni.

D.P.

GARDENIA

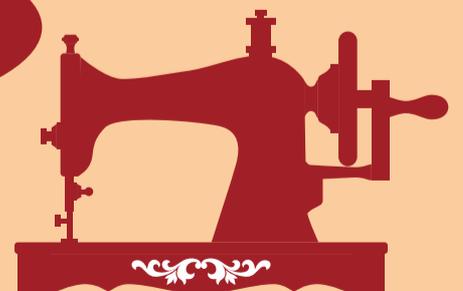
RIPARAZIONI E CONFEZIONI
SARTORIALI DI OGNI TIPO



LAVORAZIONI CAPI IN PELLE
VESTITI DA SPOSA E DA CERIMONIA
VESTITI SU MISURA

VIA T. PENDOLA, 40/42 R
16143 GENOVA

TEL. 010.40.70.938



Orario: dalle 9.00 alle 12.30 15.00 alle 19.30
Lunedì mattina chiuso - Sabato pomeriggio chiuso



Via Guerrazzi 14/1 - Genova - Albaro
Tel. 010.3626925 - Cell. 348.0041020
Courmayeur (AO) - Via Roma 48/A
Tel. 348 0041020
isigest@tiscali.it - www.isigest.it



Un sogno hollywoodiano: Bergeggi, la perla del Ponente, splendida villa fronte mare con piscina.



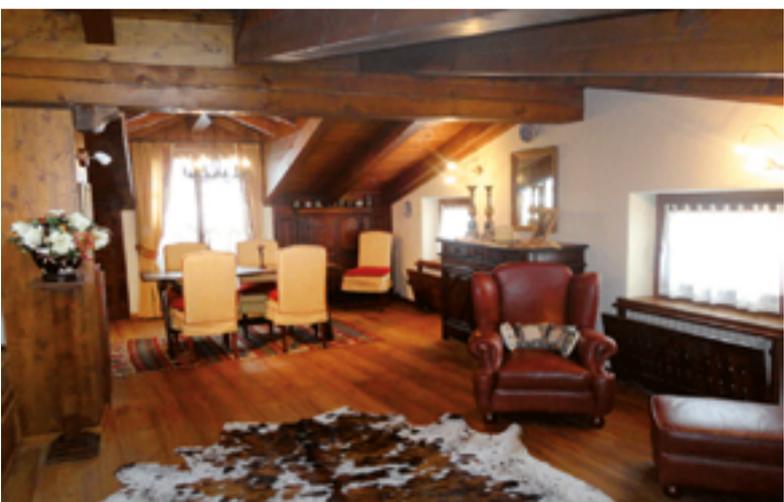
Zoagli un cottage al mare: villa con giardino, incantevole vista sul promontorio di Portofino.



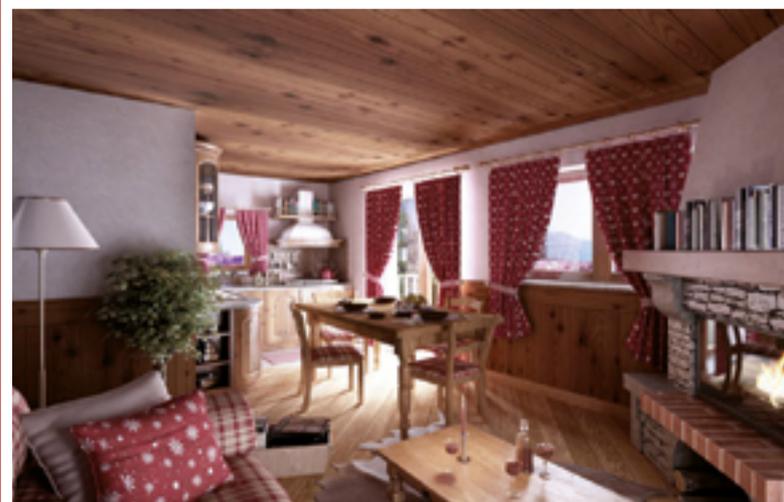
Santa Margherita Ligure prima collina: villetta a schiera 80 mq, taverna 30 mq, giardino, posto auto. Euro 375.000,00.



A 1 km da Courmayeur prestigioso alloggio vista Monte Bianco giardino terrazze camino spa box doppio.



Courmayeur Villair suggestiva mansarda, soggiorno triplo, due camere, 2bagni, 4 posti auto.



La Salle nel cuore del paesino soleggiatissimo, panoramico appartamento 100 mq con giardino di proprietà, soggiorno, 2/3 camere, 2 bagni.

“Siamo noi le più forti”

Raffaella Reggi, ex campionessa degli anni '80, punta forte sulle ragazze di Corrado Barazzutti: «**Teniamoci strette le nostre atlete, loro più di altre hanno l'orgoglio di rappresentare il Paese**»

ROMA - Prima di diventare una delle più autorevoli voci del tennis italiano è stata numero tredici del mondo e migliore tennista italiana. Raffaella Reggi, nel presentare il primo impegno delle azzurre in Fed Cup non ha dubbi: **Errani,**

Vinci, Giorgi e Knapp sono più forti delle francesi.

Il pronostico pende, abbastanza nettamente, dalla parte italiana. Ma quali insidie può nascondere la sfida di Genova?

Si gioca sulla terra e questo elemento sicuramente ci favorisce, non credo che dovremmo avere grandi problemi. Tuttavia le gare a squadre fanno sempre storia a sé, al di là del ranking, che ci vede in netto vantaggio, possono subentrare altri fattori. Giocare con la

ma -

glia azzurra potrebbe mettere qualche pressione in più. Un punto interrogativo potrebbe essere dettato dalle condizioni fisiche della Errani, non sta certo attraversando il periodo di miglior salute ma immagino che Barazzutti schiererà lei nel primo singolare.

Avrebbe fatto le stesse scelte di Barazzutti?

Sono in linea con il passato. La Pennetta ha deciso di concentrarsi sui tornei quindi, classifica alla mano, le scelte dovevano essere quelle fatte. Non c'era spazio per altre decisioni.

Tra le convocate, c'è

un'atleta italiana in cui si rivede?

Ora c'è una generazione diversa di tenniste e questo sport è ormai mutato rispetto alla mia epoca. Tralasciando quindi il discorso tecnico, rivedo la mia grinta e la voglia di non mollare mai in Sara, non credo sia un caso che veniamo dalla stessa terra, l'Emilia-Romagna.

Sara Errani, dopo lo straordinario 2014, può ancora stupire?

A lungo andare giocare sia il singolo che il doppio è dispendioso, si rischia di lasciare troppe energie per strada. Sulla terra dà fastidio a molte tenniste, ma purtroppo la maggior parte della stagione si gioca sul veloce e lei, per non soffrire oltremisura

su quelle superfici, deve stare bene. Però visto il livello del tennis femminile in questo momento, eccetto Serena Williams che fa uno sport a parte, se la condizione la assiste può rientrare tranquillamente tra le prime dieci del mondo.

A che punto è, invece, il processo di crescita di Camilla Giorgi?

Secondo me, per come gioca, dovrebbe già avere una classifica migliore. Si muove bene, ha un gran fisico e arriva molto bene sulla palla, però deve imparare a dosare questa sua energia, tira sempre e spinge forte da qualsiasi posizione. Dovrebbe ragionare di più e preparare ogni partita con una tattica studiata. Ho letto una sua intervista in cui

segue a pag. 21

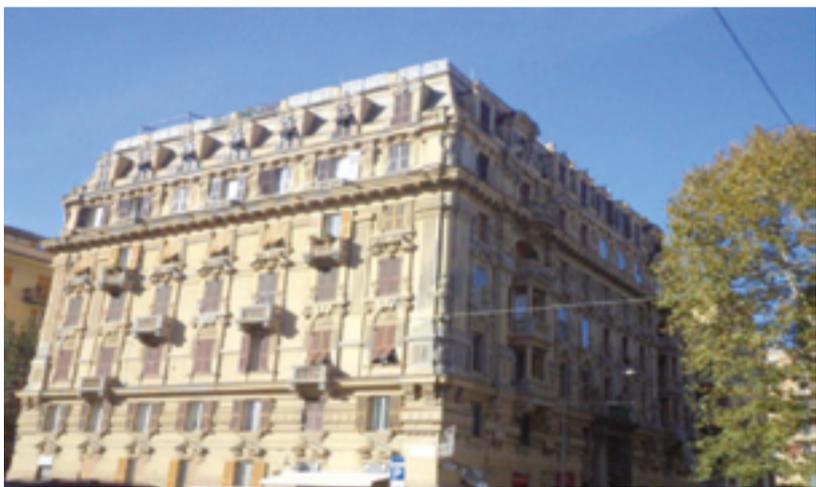


immobiliarestagno srl

VENDITA



GRATTACIELO NORD Via Ceccardi piano altissimo vendiamo straordinario appartamento uso abitazione o ufficio di mq. 240 composto da ingresso, salone triplo, sei camere, cucina, doppi servizi, ottimi finiture originali della costruzioni quali pavimenti in legno e graniglie, vista mozzafiato sulla città, sul porto, sul mare, sulla collina - opportunità unica - classe energetica G - IPE 114.72 kWh/mq. anno.



FOCE Via Cecchi in prestigioso e monumentale palazzo d'epoca vendiamo elegante e luminoso appartamento posto al piano quinto composto da ingresso con finestra, ampio soggiorno con balcone affacciato su Via Cecchi, quattro camere, cucina abitabile, servizio, dispensa e cantina - classe energetica G - IPE in corso di perfezionamento.



MANIN in elegante e prestigioso palazzo in contesto privato vendiamo signorile appartamento di oltre mq. 200 composto da ingresso, salone doppio, tre camere matrimoniali, sala da pranzo, studio, cucina, tre servizi e posto auto, ottimamente esposto, luminoso, ben rifinito, pavimenti in parquet e grani-
glia genovese decorata, soffitti stuccati e decorati - classe energetica F - IPE 289,6 kWh/mq/anno.



BOCCADASSE Via Dodero vendiamo attico su due livelli con ampio terrazzo vivibile ottima opportunità - classe energetica G - IPE in corso di perfezionamento



CENTRO Piazza Dante/Via Ceccardi in prestigioso palazzo vendiamo ufficio mq. 160 ristrutturato, grande vista e luminosità, composto da ingresso, quattro stanze, salone doppio, doppi servizi, ottima opportunità - classe energetica G - IPE 25.36 kWh/mq. anno

immobiliarestagno offre ai suoi clienti:

- consulenza e studio di fattibilità su operazioni e investimenti immobiliari
- valutazione immobiliare, con relazione di stima scritta e motivata compravendita di immobili residenziali di qualsiasi tipologia in tutto il territorio nazionale
- affitto immobili residenziali e commerciali con particolare attenzione alla selezione del conduttore
- istruttoria pratica e assistenza alle parti fino all'atto notarile istruttoria e assistenza completa mutui bancari
- amministrazione di piccoli e grandi patrimoni immobiliari

16121 genova italy - via ceccardi 4/18 - tel. 010.564.285 • 010.55.31.959 - r.a. fax 010.553.19.59
e-mail: info@immobiliarestagno.it - www.immobiliarestagno.it

diceva di saper giocare solo così, ma non va bene. Come velocità di palla non ho nulla da dirle, deve solo migliorare l'aspetto tattico e studiare contromisure a seconda degli avversari.

Qual è il segreto delle ragazze del tennis tricolore?

La forza dei singoli prima di tutto. Il tennis è uno sport individuale e vedersi due o tre volte l'anno non basta per creare un gruppo, il binomio Errani-Vinci è un caso a parte perché sono amiche anche fuori dal campo. L'orgoglio di vestire la maglia azzurra conta molto, e noi più di altri ce l'abbiamo, così riusciamo a remare tutte dalla stessa parte. Teniamoci stette queste ragazze, perché dietro c'è il buio oltre la siepe in classifica. Negli ultimi trent'anni c'è sempre stato ricambio, ma in questo momento la

situazione del movimento giovanile, parlo delle donne, è preoccupante.

Qual è la nazionale favorita per la vittoria della Fed Cup?

Molto dipende anche da sorteggi e dalle superfici su cui si giocherà. Oltre a noi, vedo la Germania molto compatta, anche loro vanno d'accordo tra atlete. Poi cito le solite, Repubblica Ceca e Russia. Ma dipende da chi schiereranno, questa competizione ha perso di prestigio da qualche anno, prima le più forti giocavano sempre, ora si prediligono i tornei. Ad esempio, se le Williams decidessero di giocare non ci sarebbe storia.

Flavio Di Stefano

Il grande tennis torna in Liguria

Dopo lo spareggio di Coppa Davis del 2009, la regione che ha ospitato molti tra i più grandi giocatori di sempre farà da cornice a un altro appuntamento d'onore

dall'ex numero uno del mondo Amélie Mauresmo. Sara Errani, Camila Giorgi, Karin Knapp e Roberta Vinci sono le

GENOVA - Ci siamo. Parte la sfida con la Francia al 105 Stadium di Genova.

L'Italia tennis al femminile si prepara a vivere

una nuova grande stagione in Fed Cup, affrontando nel primo turno della competizione la nazionale guidata



Potito Starace in coppia con Lorenzi nel 2013 al VTR Open ha battuto Juan Mónaco e Rafael Nadal.

Filippo Volandri è stato ininterrottamente numero uno d'Italia dal 12 maggio 2003 al 17 settembre 2007.

quattro azzurre convocate dal coach Barazzutti per cercare di passare il turno e cominciare la difficile rincorsa al quinto successo nella manifestazione. L'evento sarà trasmesso in diretta da Rai Sport (sabato

segue a pag. 23



la Carica

**P.ZZA VITTORIO VENETO 16 R
Tel. 010 64.54.837**

PILE E BATTERIE PER TUTTI GLI USI

www.lacarica.net - Info@lacarica.net

Specializzati in batterie per fotocamere, videocamere e telefoni cellulari

**NOVITÀ!!! BATTERIE MOTO AL LITIO!!!
LEGGERE E POTENTI!!!**

**VASTO ASSORTIMENTO BATTERIE MOTO
YUASA-ODISSEY-VARTA-BOSCH
BATTERIE PER AUTO-BARCA-CAMPER**

Premi Latte Tigullio Unici!



270pt
Tegame



90pt
Set tazzine
caffè



220pt
Pirofila



120pt
Set posate



540pt
Tostapane
TERMOZETA



Fino al 31 dicembre 2015 ritaglia dalle confezioni di latte, panna, burro, yogurt, budini, formaggi, uova, insalate fresche, pasta fresca e pesto i bollini da 1 punto e mezzo punto.

Per maggiori informazioni
o per scaricare la tessera punti:
www.lattetigullio.it

seguici su



**latte
tigullio®**
Centro Latte Rapallo

dalle 14, domenica dalle 12).

Ancora una volta i campioni italiani e internazionali sbarcano in terra ligure dopo lo spareggio di Davis del 2009 con la Svizzera. E un'altra occasione, dunque, per gli abitanti di questa splendida regione di dimostrare il proprio attaccamento al tricolore sportivo e la propria passione per

il mondo della rac-



chetta. Come tutti sapranno, il nostro miglior tennista, Fabio Fognini, è nato proprio da queste parti, a Sanremo. Dopo aver mosso i primi passi della sua carriera nel circolo locale di Arma Taggia (comune in provincia di Imperia, dove tuttora risiede con la sua famiglia), il talentuoso e facilmente infiammabile atleta ha cominciato a scalare il ranking, fino a raggiungere la tredicesima posizione il 31 marzo 2014. Nel 2013, è stato il secondo giocatore italiano nella storia a centrare consecutivamente la vittoria in due tornei del circuito maggiore dell'Atp, conquistando il Mercedes Cup di Stoccarda e, a distanza di una settimana, l'Open di Amburgo. A questi due successi, va aggiunta la vittoria del Vtr Open di Viña del Mar dello scorso anno, nonché i quarti di finale nell'edizione 2011 del Roland Garros. Questi risultati lo hanno reso uno specialista della terra rossa rispettato in tutto il mondo, oltre ad assicurargli una presenza costante tra i primi venticinque giocatori in classifica. Speriamo che nel 2015, dopo il sensazionale trionfo in doppio colto agli Australian Open in coppia con Bolelli, trovi la giusta continuità per centrare finalmente l'ingresso delle Top Ten mon-

Fabio Fognini, star del tennis nostrano, è nato in Liguria.

diale. La Liguria del tennis, però, non è rappresentata soltanto da Fognini: il movimento, infatti, può contare su una solida tradizione, a partire dal Conte Giovanni Balbi di Robecco, più volte campione nazionale in singolare e in doppio tra il 1914 e il 1926 (Tra gli altri liguri "eccellenti", si ricordi anche la "meteora" Mosé Navarra, di Loano, che nel 1996, partendo dalle qualificazioni, arrivò al terzo turno di Wimbledon). I circoli affiliati alla Fit (presidente del comitato regionale è Andrea Foscati) sono 125 e molti di loro sono coinvolti in due belle manifestazioni che da ormai parecchi anni si svolgono da queste parti: la Coppa Wingfield e il Trofeo Riviera dei Fiori di Sanremo, giunto quest'anno alla sua quarantunesima edizione. Il torneo più significativo a livello regionale è però l'Aon Open Challenger di Genova,

inserito nell'Atp Challenger Tour dal 2003 e che ha riportato il tennis professionistico in Liguria dopo la scomparsa nel 1993 dell'Atp che si disputava nel capoluogo di regione. Giocato sui campi in terra rossa di Valletta Cambiaso, ha visto crescere progressivamente il suo montepremi che, nel 2015, dovrebbe raggiungere i 100.000 euro. Molti i nomi importanti dell'attuale circuito ad essere passati da queste parti: oltre al già citato Fognini (vincitore nel 2008 e nel 2010), ricordiamo Potito Starace, Filippo Volandri e l'ex numero 5 del mondo Tommy Robredo (finalista nel 2012). Fino al 2010 si è disputato anche un altro importante torneo, il Sanremo Tennis Cup. Anch'esso inserito nell'Atp

Challenger Tour e con un montepremi massimo di 25.000 €, ha annoverato tra i suoi partecipanti il vincitore del Roland Garros 2004 Gaston Gaudio (che ha trionfato nell'ultima edizione giocata nella Città dei Fiori) e soprattutto un giovanissimo Novak Đoković, l'attuale leader della classifica mondiale, che si impose nell'ormai lontano 2005. D.P.

Il numero 1 del mondo Novak Đoković.



PENSIONATO PER ANZIANI



Ubicato ad una altitudine di 420 mt. S.L.M.
Facilmente raggiungibile con l'automobile ed i mezzi pubblici
Ampio parco alberato
Convenzionato con ASL 3

PENSIONATO PER ANZIANI Srl

Via E. Mangini, 17 - 16026 Montoggio (GE)

Tel. 010.938.365

pensionato.montoggio@libero.it - www.casadiriposopensionatoperanziani.com

Abbiamo una grande storia alle spalle. Ma voi non vi siete persi niente.

Audi A4 è un'eccellente sintesi di comfort e sportività, grazie al propulsore **2.0 TDI** da **150 CV**. I **fari Xenon plus** sono dotati di una straordinaria luminosità e la rivoluzionaria interfaccia multimediale **MMI** a comando vocale permette di controllare in maniera intuitiva i sistemi di bordo e di navigazione, senza dover distogliere lo sguardo. La ricerca dell'avanguardia è ciò che ci ha sempre motivati: ecco perché la nostra storia continua su ogni Audi A4. www.audi.it



Audi A4 da 340 euro al mese con 2 anni di Audi Extended Warranty inclusi. TAN 3,98% - TAEG 5,20%.

Audi A4 2.0 berlina TDI 150 CV Multitronic Business a € 38.185 IVA e messa su strada incluse, IPT esclusa, compresa Audi Extended Warranty 2 anni/120.000 km, in 47 canoni da € 339,84. Anticipo € 15.274 - riscatto € 9.546,26 - interessi € 2.137,61 - TAN 3,98 % variabile - TAEG 5,20 %. Spese istruttoria pratica € 366. Spese di incasso rata € 4,88/mese. Costo comunicazioni periodiche € 4,88. Spese di gestione della tassa di proprietà € 58,56. Imposta di bollo/sostitutiva € 16. Importo totale dovuto dal richiedente € 31.921,28 (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto). Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie Audi. Salvo approvazione Audi Financial Services. Offerta valida sino al 28 febbraio 2015.

La vettura raffigurata è una Audi A4 Avant e contiene equipaggiamenti opzionali a pagamento.
Ciclo combinato: consumo di carburante (l/km): 4,0 - 7,1; emissioni CO₂ (g/km): 104 - 164.

Venite a scoprirla nel nostro Showroom, Vi aspettiamo per un entusiasmante test drive.

centro spa

Vendita e Service: via Piave 3, Genova
Usato: via Piave 7, Genova
www.centroge.it - info@centroge.it